



COMUNE DI MONTALE
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



ALLEGATO 2
PROCEDURE OPERATIVE E MANSIONARIO FUNZIONI DI SUPPORTO
RISCHIO SISMICO



COMUNE DI MONTALE
PIANO DI PROTEZIONE CIVILE 2025
ALLEGATO 2



In base alla DGRT del 26 maggio 2014 n. 421, redatta in base alla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2006 n. 3519, Il Comune di Montale fa parte della zona sismica 2 (i Comuni inseriti in questa zona possono essere soggetti a terremoti anche di forte entità).

Per gli eventi non prevedibili, come il terremoto, si passa immediatamente da un livello di assenza di criticità ad uno stato di emergenza (come previsto dal Manuale approvato con Decreto Dirigenziale n. 5729 del 3 dicembre 2008).

PROCEDURE OPERATIVE

Di seguito sono alcune indicazioni operative organizzate in schede che possono essere incluse in un piano di gestione del rischio sismico, rimandando per gli scenari di danno atteso a quanto indicato nella relazione generale di Piano:



PROCEDURE E MODELLO DI INTERVENTO - RISCHIO SISMICO

QUALSIASI MAGNITUDO PERCEPITA DALLA POPOLAZIONE	
OPERATIVITA'	Soggetto attuatore
Sulla base dello scenario in essere e delle informazioni ricevute dal territorio, a ragion veduta, valuta se: attivare e convocare il C.O.C. tramite Ordinanza sindacale presso la sede	SINDACO O (IN SUA ASSENZA) VICESINDACO
Qualora il Sindaco o, in sua assenza, il Vicesindaco decida di NON ATTIVARE IL C.O.C.	
Esegue: le verifiche sul territorio per una prima valutazione del danno subito dagli edifici pubblici e privati; l'attività di informazione alla popolazione; il monitoraggio dello scenario in atto.	RESPONSABILE C.O.C.
Qualora il Sindaco o, in sua assenza, il Vicesindaco, sulla base delle informazioni tecnico-operative ricevute dal Responsabile del CE.SI. (o, in sua assenza, il Vice-Responsabile) sulle attività di protezione civile messe in atto, decida di ATTIVARE IL C.O.C.:	
attiva h24 il C.O.C. mediante Ordinanza sindacale con le Funzioni di Supporto attivate a ragion veduta; dispone l'utilizzo ed il presidio delle Aree di emergenza all'interno del territorio comunale; garantisce l'informazione puntuale alla popolazione dislocata nelle Aree di attesa circa l'evolversi dell'evento; procede all'emanazione di Ordinanze contingibili ed urgenti per garantire la pubblica e privata incolumità (evacuazione edifici pubblici e privati, gestione della viabilità, etc.); mantiene le comunicazioni con il Presidente della provincia di Pistoia, con il Prefetto di Pistoia e il Presidente della Giunta Regionale della Toscana, quale Autorità di protezione civile (art. 3 del D. lgs. n. 1/2018) comunica l'attivazione del C.O.C. alla Provincia di Pistoia, alla Prefettura – U.T.G. di Pistoia e alla S.O.U.P. della Regione Toscana	SINDACO O (IN SUA ASSENZA) VICESINDACO
raggiungere la sede del C.O.C. convocare i Responsabili delle Funzioni di Supporto presso la sede del C.O.C. e attivare tutto il Personale del Comune coinvolto nell'attività previste dalle Funzioni di Supporto del C.O.C. ; garantire il coordinamento del C.O.C. interfacciandosi con i referenti delle Organizzazioni di Volontariato, attraverso le Funzioni di Supporto; accertarsi che il Personale e i Volontari siano dislocati nelle Aree di attesa per garantire una corretta informazione ed assistenza alla popolazione; mantenere una costante comunicazione con il Sindaco e supportarlo sotto il profilo tecnico per la decisione delle attività di contrasto da mettere in atto per il superamento dell'emergenza e per l'arrestazione dell'eventuale concorso sussidiario.	RESPONSABILE C.O.C.
si recano alla sede del C.O.C.; provvedono ad attuare le disposizioni del Sindaco; individuano le attrezzature e i mezzi che sono necessari per il superamento	RESPONSABILI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

AREA TECNICA - INFRASTRUTTURE - SERVIZI ESSENZIALI - EDIFICI E AMBIENTE

Funzione 1 Unità di coordinamento - Funzione 2 Rappresentanze delle strutture operative - Funzione 5 Logistica - Funzione 6 Telecomunicazione d'emergenza - Funzione 8 Servizi essenziali - Funzione 10 Tecnica e di valutazione - Funzione 11 Censimento danni e rilievo dell'agibilità - Funzione 13 Rappresentanza dei Beni Culturali

EMERGENZA MEDIOCRE	EMERGENZA ROVINOSA	EMERGENZA CATASTROFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Inviare delle squadre tecniche di rilevamento ed osservazione • Effettuare perizie di staticità dei fabbricati lesionati • Rimuovere le eventuali macerie • Coordinare le imprese preventivamente individuate (aziende di escavazioni e movimento terra ecc.) per assicurare l'eventuale intervento. • Attivare i mezzi comunali necessari allo svolgimento delle operazioni. • Rintracciare materiale utile per lavori di scavo, spegnimento incendi, medicazioni. • Effettuare le requisizioni richieste dai responsabili della Protezione Civile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Inviare delle squadre tecniche di rilevamento ed osservazione. • Recuperare le persone rimaste sotto le macerie. • Liberare le strade da automobili abbandonate. • Rimuovere le macerie che costituiscono pericolo e interrompono assi stradali importanti. • Spegnerne gli incendi. • Puntellare e recintare muri pericolanti. • Effettuare perizie di staticità dei fabbricati lesionati. • Informare il C.O.C. sull'evolversi della situazione. • Coordinare le imprese preventivamente individuate (aziende di escavazioni e movimento terra ecc.) per assicurare l'eventuale intervento. • Attivare i mezzi comunali necessari allo svolgimento delle operazioni. • Rintracciare materiale utile per lavori di scavo, spegnimento incendi, medicazioni. • Effettuare le requisizioni richieste dai responsabili della Protezione Civile. • Posizionare uomini e mezzi per liberare gli accessi a strutture sanitarie e di emergenza. • Posizionare gli uomini per la vigilanza anti-sciacallaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Inviare delle squadre tecniche di rilevamento ed osservazione. • Recuperare le persone rimaste sotto le macerie. • Liberare le strade da automobili abbandonate. • Rimuovere le macerie che costituiscono pericolo e interrompono assi stradali importanti. • Spegnerne incendi. • Puntellare e recintare muri pericolanti. • Effettuare perizie di staticità dei fabbricati lesionati. • Informare il C. O. C. sull'evolversi della situazione. • Coordinare le imprese preventivamente individuate (aziende di escavazioni e movimento terra ecc.) per assicurare l'eventuale intervento. • Attivare i mezzi comunali necessari allo svolgimento delle operazioni. • Rintracciare materiale utile per lavori di scavo, spegnimento incendi, medicazioni. • Effettuare le requisizioni richieste dai responsabili della Protezione Civile.

AREA VIABILITA' ED ORDINE PUBBLICO - LEGALE AMMINISTRATIVA

Funzione 7 Accessibilità e mobilità - I 5 Supporto amministrativo e finanziario - I 6 Continuità amministrativa

EMERGENZA MEDIOCRE	EMERGENZA ROVINOSA	EMERGENZA CATASTROFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Coadiuvare le forze dell'ordine. • Contattare il responsabile Associazione Radioamatori Italiani (ARI). • Contattare i responsabili delle organizzazioni di volontariato di radiocomunicazioni d'emergenza. • Posizionare gli uomini e i mezzi per vigilare sul corretto deflusso della popolazione. • Posizionare gli uomini per la vigilanza anti-sciacallaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coadiuvare le forze dell'ordine. • Dirottare il traffico secondo le istruzioni dell'area tecnica al fine di liberare gli accessi alle strutture sanitarie e di emergenza. • Instradare i soccorsi, compresi quelli esterni, verso le aree attrezzate di P. C. • Recuperare le persone rimaste sotto le macerie in accordo con l'area tecnica. • Rimuovere le macerie che costituiscono pericolo e interrompono assi stradali importanti in accordo con l'area tecnica. • Organizzare tutte le persone attive e robuste per impegnarle in operazioni di recupero, spalamento macerie, spegnimento incendi etc. • Stabilire delle radiocomunicazioni con le aree di attesa/ricovero, i punti nodali delle vie di accesso alle aree attrezzate di P. C. • Contattare il responsabile Associazione Radioamatori Italiani (ARI). • Contattare i responsabili delle organizzazioni di volontariato di radiocomunicazioni d'emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coadiuvare le forze dell'ordine. • Dirottare il traffico secondo le istruzioni della funzione tecnico-scientifica al fine di liberare gli accessi alle strutture sanitarie e di emergenza. • Instradare i soccorsi, compresi quelli esterni, verso le aree attrezzate di P. C. • Recuperare le persone rimaste sotto le macerie in accordo con l'area tecnica. • Rimuovere le macerie che costituiscono pericolo e interrompono assi stradali importanti in accordo con l'area tecnica. • Organizzare tutte le persone attive e robuste per impegnarle in operazioni di recupero, spalamento macerie, spegnimento incendi etc. • Dirottare il traffico secondo le istruzioni dell'area tecnica e posizionare uomini e mezzi al fine di liberare gli accessi a strutture sanitarie e di emergenza. • Posizionare gli uomini per la vigilanza anti-sciacallaggio. • Contattare il responsabile Associazione Radioamatori Italiani (ARI). • Contattare con i responsabili delle organizzazioni di volontariato di radiocomunicazioni d'emergenza. • Stabilire delle radiocomunicazioni con le aree di ammassamento/ricovero, i punti nodali delle vie di accesso alle aree attrezzate di P.C.

AREA ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

Funzione 3 Assistenza alla popolazione - Funzione 4 Sanità e assistenza sociale - Funzione 14 Stampa e comunicazione

EMERGENZA MEDIOCRE

- Inviare le squadre miste in caso di crolli o necessità per assicurare l'assistenza sanitaria.
- Inviare le squadre dei volontari presso le abitazioni lesionate di persone non autosufficienti e/o bisognose di assistenza.
- Informare la popolazione.
- Rintracciare i familiari delle persone che lo richiedono.

EMERGENZA ROVINOSA

- Inviare le squadre miste nei punti di attesa e di ricovero previsti per l'assistenza sanitaria.
- Inviare le squadre miste in caso di crolli o necessità per assicurare l'assistenza sanitaria.
- Inviare le squadre dei volontari presso le abitazioni lesionate di persone non autosufficienti e/o bisognose di assistenza.
- Soccorrere persone infortunate per crolli, infarti o per altri incidenti.
- Curare i feriti e trasportarli all'ospedale o nelle aree di soccorso.
- Allestire le aree di soccorso.
- Informare la popolazione.
- Rintracciare i familiari delle persone che lo richiedono.
- Organizzare la popolazione, chiedendo tramite megafono alle persone che hanno una qualche funzione nei settori pubblici o di emergenza di mettersi a disposizione.
- Invitare le persone a recarsi nelle proprie abitazioni per recuperare materiale utile (latte per neonati, medicine, pile, acqua).
- Assicurare la funzionalità delle aree di ammassamento.

EMERGENZA CATASTROFICA

- Inviare le squadre miste nei punti di attesa/ricovero previsti per assicurare l'assistenza sanitaria.
- Inviare le squadre miste in caso di crolli o necessità per assicurare l'assistenza sanitaria.
- Inviare le squadre dei volontari presso le abitazioni lesionate di persone non autosufficienti e/o bisognose di assistenza.
- Soccorrere persone infortunate per crolli, infarti o per altri incidenti
- Curare i feriti e trasportarli all'ospedale o nelle aree di soccorso
- Allestire le aree di soccorso
- Informare la popolazione.
- Rintracciare i familiari delle persone che lo richiedono.
- Organizzare la popolazione, provvedendo tramite megafonaggio a: chiedere alle persone che hanno una qualche funzione nei settori pubblici o di emergenza di mettersi a disposizione.
- Invitare le persone a recarsi nelle proprie abitazioni per recuperare materiale utile (latte per neonati, medicine, pile, acqua).
- Assicurare la funzionalità delle aree di ricovero.
- Organizzare e regolare l'esodo della popolazione.